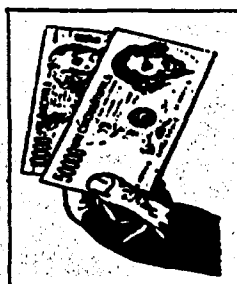


Questione morale



Bocche cucite nel palazzo di giustizia, i magistrati: «Mai detto nulla sul ministro italiano Claudio Martelli»

Arriva la decisione dei giudici svizzeri
Caso Sasea-Psi, forse oggi la verità sul «Conto protezione»

Tirato il sasso, o meglio la «bomba» tutti ora si sono di nuovo chiusi a riccio. Non parlano, non rilasciano dichiarazioni e la risposta è sempre la stessa: «Mai detto nulla sul ministro italiano Claudio Martelli».

stesso Fiorini. Tutti, come si è visto, hanno negato. Martelli, ha addirittura attivato i canali diplomatici e giudiziari del ministero che dirige, per avere delle smentite e le ha ottenute.

Quasi sicuramente decideranno per il sì. Comunque, forse proprio in questa occasione, si potrà avere un qualche scampolo di verità su questa lettera a proposito del conto «protezione» e di Martelli.

per conto di un «cliente» italiano, ha affermato che il nome di Martelli è stato fatto. Ma, ufficialmente, tutti negano e agiscono come se nulla fosse.

per i danni che tutte queste vicende attiravano sugli istituti di credito del Cantone. Troppi giornalisti, troppe indagini e un gran disturbo alle normali attività collegate con i traffici.

Milano, un avvocato svizzero indagato nell'inchiesta per la sparizione di 11 milioni di dollari di Roberto Calvi

Crack Ambrosiano Spunta un'altra pista

MILANO. Spunta un'altra pista lungo la scia di decine di miliardi lasciata dal crack del vecchio Banco Ambrosiano di Roberto Calvi.

L'anno scorso il destinatario di questa somma, Marco Ceruti, è stato condannato in contumacia a 9 anni e 8 mesi di carcere per concorso in bancarotta fraudolenta.

Proprio Delaney ha contribuito a riaprire il capitolo relativo a quegli 11,6 milioni di dollari dall'oscuro destino.

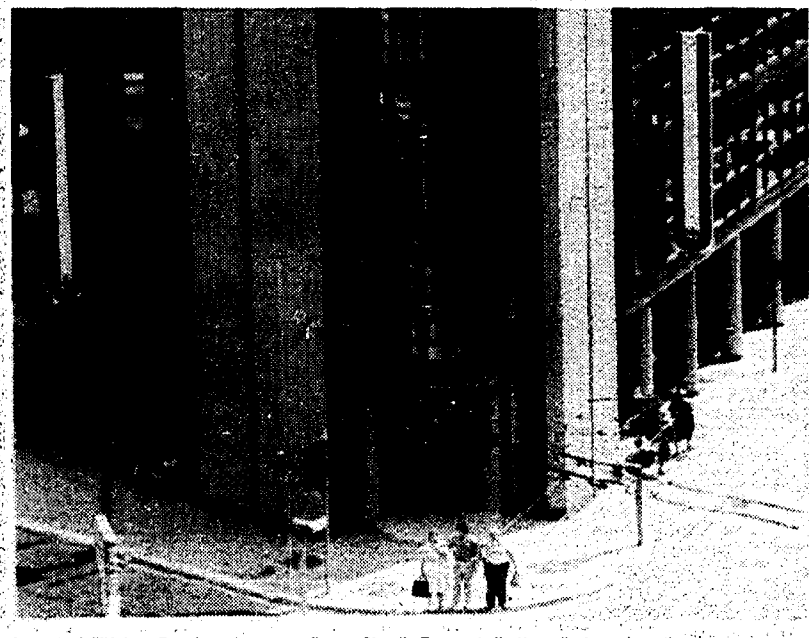
Qual è la storia di quegli 11,6 milioni? Secondo l'accusa, Ceruti è stato il destinatario finale del denaro, proveniente dall'Ambrosiano e fatto erogare da società panamensi e del Liechtenstein.

Difficilmente la nuova inchiesta aperta a Milano potrà portare a rapidi risultati e chiarire questo oscuro episodio.

Fatto sta che, secondo il tribunale di Milano, qualcuno ha mentito sull'effettivo destino di tutti quei milioni di dollari. La versione fornita dagli avvocati difensori di Ceruti, che di pro-

DAL NOSTRO INVIATO WLADIMIRO SETTIMELLI

GINEVRA. Sacro e sacrosanto week-end e in più la paura di trovarsi di nuovo coinvolti nelle sporche faccende di Licio Gelli, della P2 e dell'Ambrosiano.



La sede dell'Unione Banche svizzere e, a fianco, Claudio Fracassi, direttore di «Avvenimenti»

L'INTERVISTA

Il direttore di «Avvenimenti», Claudio Fracassi replica alle accuse: «Noi raccogliamo notizie, non facciamo complotti».

«Noi disinformatori? Che idiozia»

Martelli li ha accusati di fare un'opera sistematica di disinformazione. Claudio Fracassi, direttore di «Avvenimenti», replica: «Sono accuse ridicole, noi abbiamo riferito correttamente gli ultimi sviluppi dell'inchiesta dei giudici svizzeri».

agenzia di disinformazione. Claudio Fracassi, direttore del settimanale, è di tutt'altra opinione.

fratello di Del Turco c'è addirittura una manovra del servizio segreto...



Il giornalismo d'inchiesta e di denuncia è un giornalismo scomodo. Uno degli argomenti degli avversari è che i cosiddetti «spistolati» diventano strumento, inconsapevole o meno, di giochi occulti.

ROMA. Dopo le smentite di Martelli, i magistrati svizzeri. Il giudice istruttore Jean-Luis Crochet, che ha sequestrato alla Samoa Bank di Montecarlo una lettera in cui Fiorini, a proposito del conto Protezione, fa il nome di Silvano Larini, definito il «tesoriere parallelo del Psi».

Alcuni socialisti, ieri, sostenevano che dietro il nuovo caso Martelli e la vicenda che ha portato in carcere in-

Insomma, bisognava organizzare il rientro in patria. Si trattava di trovare una strada...

da carte che le erano state sequestrate e come non ha potuto essere smentito. Questa inchiesta non è opera di servizi segreti ma di giudici che fanno il loro mestiere.

L'ex presidente socialista della «Sea», latitante da sette mesi, dovrebbe rientrare oggi in Italia dopo una tappa a Madrid. Salta fuori un misterioso «funzionario» da un mese nell'isola caraibica. Sembra fosse in contatto con le autorità locali.

Caso Manzi: trattativa a Santo Domingo per l'arresto?

Giovanni Manzi, l'ex presidente socialista della «Sea» fuggito da Milano 7 mesi fa, dovrebbe arrivare oggi a Milano, una volta lasciata la cella in cui, a Santo Domingo, era finito dopo il fermo.



Giovanni Manzi

rebbe sulla costa settentrionale di Santo Domingo o già ad Haiti, il paese confinante.

Insomma, bisognava organizzare il rientro in patria. Si trattava di trovare una strada...

lanciato alcuni messaggi. Aveva detto di essere malato, di aver perso la memoria. Inoltre aveva aggiunto che nella vicenda delle tangenti, almeno per quel che riguarda quelle gestite da lui anche attraverso la Sea, il segretario del Psi Bettino Craxi non c'entra.

Advertisement for a lottery: Oggi presso la sede de l'Unità avrà luogo la 3ª Estrazione Settimanale del CONCORSO fra gli ABBONATI A L'UNITA' 1993. In palio: 2 CROCIERE NEL MEDITERRANEO dal 10 al 22 agosto per 2 persone.

Advertisement for a book: I poeti italiani da Dante a Pasolini. Lunedì 1 febbraio Petrarca. L'Unità + libro lire 2.000.